



## COMUNICATO STAMPA

**Marelli Crevalcore. Lodi-Oreggia (Fiom): bene la formalizzazione di Tecnomeccanica per la reindustrializzazione del sito ma la strada da fare è ancora tanta**

“L’ufficializzazione avvenuta oggi di Tecnomeccanica quale soggetto industriale individuato per dare continuità produttiva alla stabilimento di Crevalcore è certamente un passaggio importante sulla strada della soluzione del problema determinato da Marelli nel settembre dello scorso anno con la decisione di voler cessare l’attività nello stabilimento bolognese.

La volontà a proseguire nell’ambito delle forniture per automotive, il mantenimento delle tecnologie per le lavorazioni di alluminio e plastica, l’impegno ad assorbire 152 tra lavoratrici e lavoratori dei 222 complessivi, sono punti importanti che Tecnomeccanica si è assunta in un percorso che deve però proseguire.

Il confronto con Tecnomeccanica dovrà approfondire il piano industriale anche per verificare le condizioni di un maggiore assorbimento di lavoratori.

Il confronto con Marelli dovrà proseguire per trovare soluzioni per tutti i lavoratori che non rientreranno nel perimetro di Tecnomeccanica, individuando le migliori condizioni possibili per il piano sociale. All’inizio di questa vertenza, insieme alle lavoratrici e lavoratori ci siamo posti l’obiettivo di non lasciare solo nessuno. Insieme alle lavoratrici e lavoratori siamo convinti che potremo raggiungerlo. La Fiom-Cgil proseguirà nel confronto e nella contrattazione in modo fermo e rigoroso sia per il percorso di continuità produttiva, sia per il piano sociale. I risultati fin qui raggiunti sono il frutto di un percorso sindacale unitario e della determinazione delle lavoratrici e lavoratori”.

*Lo dichiarano in una nota congiunta Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil e responsabile settore mobilità e Maurizio Oreggia, coordinatore nazionale automotive per la Fiom-Cgil*

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 12 marzo 2024